

La firma del protocollo



Intesa Confimi industria-Lum per la ricerca e l'innovazione

Al via il protocollo d'intesa tra l'Università Lum "Giuseppe Degennaro" e Confimi Industria finalizzato ad attività di ricerca, innovazione, didattica e formazione sui temi e sugli strumenti economici-manageriali trasversali alla manifattura.

Un accordo quinquennale che vedrà la Confederazione dell'industria manifatturiera italiana privata e l'Ateneo cooperare su diverse attività di stretta attualità per la tenuta del sistema produttivo italiano: dalla progettazione di corsi di aggiornamento o riqualificazione professionale per favorire nuova e più qualificata occupazione alla promozione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio; dalla valorizzazione di proprietà intellettuale, imprenditorialità e professionalità alle consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici.

Alla base delle attività un comitato espressione di entrambe le parti che avrà tra suoi compiti anche quello di progettare percorsi volti a promuovere il lifelong learning per l'accrescimento del bagaglio di competenze e conoscenze del personale di Confimi Industria e delle 45mila aziende associate.

L'intesa è stata siglata a margine del convegno dal titolo: "I nuovi scenari della manifattura italiana" cui hanno preso parte il Rettore della Lum Antonello Garzoni, il direttore del *Nuovo Quotidiano di Puglia*, Rosario Tornesello e il presidente di Confimi Industria Paolo Agnelli. «Questo protocollo va oltre la volontà reciproca di collaborare del mettere insieme la ricerca e l'officina, è piuttosto una firma di impegno», sottolinea il numero uno di Confimi Industria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

